

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

 Nome commerciale: **Linea NEW-WALL®** (CIPERWALL T2)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati: Insetticida concentrato in microemulsione acquosa per uso civile e domestico.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **NEWPHARM S.r.l.**
 Indirizzo: Via Tremarende, 22
 Località: 35010 S. Giustina in Colle (PD)
Tel. +39 049 302876
Fax +39 049 9320087
 Responsabile scheda dati di sicurezza: **sds@newpharm.it**

1.4 Numero telefonico di emergenza

Elenco principali Centri Antiveneni (CAV):
 CAV Azienda Ospedaliera "Antonio Cardarelli", via Antonio Cardarelli 9, Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria "Careggi", U.O. Tossicologia medica, via Largo Brambilla 3, Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819;
 CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, via Salvatore Maugeri 10, Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444;
 CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, piazza Ospedale Maggiore 3, Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29;
 CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", piazza OMS 1, Bergamo - Tel. 800.88.33.00;
 CAV Policlinico "Umberto I", viale del Policlinico 155, Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000;
 CAV Policlinico "Agostino Gemelli", largo Agostino Gemelli 8, Roma - Tel. (+39) 06.305.4343;
 CAV "Azienda Ospedaliera Universitaria Riuniti", viale Luigi Pinto 1, Foggia - Tel. 800.183.459;
 CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù", piazza Sant'Onofrio 4, Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726;
 CAV Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona - Tel. 800.011.858

Servizio Assistenza Clienti Newpharm (Tel. +39 049 9302876): 8:30-12:30 / 14:00-18:00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione conforme al Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP):

 H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici (Acuto) 1
 H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico (Cronico) 1

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



GHS09

Attenzione

Avvertenza:

Indicazioni di pericolo:

Consigli di prudenza:

Prevenzione

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P270 - Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 - Il contenuto / contenitore punto di raccolta rifiuti pericolosi o speciali autorizzato in conformità alle norme locali.

Risposta

Smaltimento

Tipologia di prodotto:

Registrazione del Ministero della Salute n°:

Presidio Medico Chirurgico

19768

2.3 Altri pericoli

 In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

 Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione \geq 0,1%.

Ingestione può causare danni alla salute*.

Esposizione può causare effetti irreversibili*.

Può avere effetti sulla fertilità*.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Fare riferimento a "composizione degli ingredienti" nella sezione 3.2.

E

 COMUNE DI ACI CASTELLO
 Comune di Acì Castello
 Protocollo N. 0007462/2023 del 16/02/2023

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea NEW-WALL®*

3.2. Miscela

1. CAS 2. EC 3. Numero indice 4. Nr. Reg. REACH	% [peso]	Nome	Classificazione conforme al Regolamento (CE) N° 1272/2008 [CLP]
1. 52315-07-8 2. 257-842-9 3. 607-421-00-4 4. Non Disponibile	4	3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile (cypermethrin)	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, STOT SE 3 H335, Aquatic Acute 1 H400 M=100000, Aquatic Chronic 1 H410 M=100000 LD50 Orale: 500 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 3,3 mg/l/4h
1. 7696-12-0* 2. 231-711-6 3. 607-727-00-8 4. Non Disponibile	0.75	tetramethrin	Acute Tox. 4 H302, Carc. 2 H351 STOT SE 2 H371 (Sistema nervoso – inalazione) Aquatic Acute 1 H400 M=100 Aquatic Chronic 1 H410 M=100
1. 51-03-6* 2. 200-076-7 3. Non Disponibile 4. 01-2119537431-46-XXXX	2.25	piperonyl butoxide	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410

Legenda: 1. Classificato da Chemwatch; 2. Classificazione ricavata dal Regolamento (UE) no. 1272/2008 - Allegato VI; 3. Classificazione tratta da C & L; * EU IOELVs a disposizione

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso
4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi: Se questo prodotto viene a contatto con gli occhi:
 Pulire l'area colpita con acqua.
 Se l'irritazione continua, consultare un medico.

Contatto con la pelle: La rimozione di lenti a contatto deve essere effettuata solo da personale abilitato.
 Se il prodotto viene a contatto con la pelle o i capelli:
 Lavare la zona colpita con acqua corrente (e sapone se disponibile).
 Contattare un medico in caso di irritazione.

Inalazione: Se fumi o prodotti di combustione sono stati inalati rimuovere dall'area contaminata.
 Altre misure sono di solito non necessarie.

Ingestione: Somministrare immediatamente un bicchiere d'acqua.
 Non sono generalmente necessarie misure di pronto soccorso. In caso di dubbio, contattare il Centro Antiveneni o un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Vedere sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio
5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Acqua nebulizzata o nebbia.
 Schiuma.
 Polvere chimica secca
 BCF (dove i regolamenti lo consentono).
 Diossido di carbonio.

Mezzi di estinzione non idonei: -

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Incompatibilità al fuoco: Nessuna conosciuta.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Estinzione dell'incendio: Allertare i vigili del fuoco e comunicare loro la posizione e la natura del pericolo. Indossare indumenti protettivi per il corpo completo con autorespiratore. Prevenire, con qualsiasi mezzo disponibile, fuoriuscite da scarichi o corsi d'acqua. Utilizzare l'acqua nebulizzata per controllare il fuoco e raffreddare l'area adiacente. NON avvicinarsi a contenitori sospettati di essere caldi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata da un luogo protetto. Se sicuro farlo, rimuovere i contenitori dal percorso di fuoco.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea* NEW-WALL®

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Vedere sezione 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Fare riferimento alla sezione 12.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccole perdite di prodotto:

Pericolo ambientale – contenere la perdita.
 Pulire tutte le perdite immediatamente.
 Evitare di respirare i vapori ed evitare il contatto con pelle e occhi.
 Limitare il contatto diretto usando attrezzature protettive.
 Contenere e assorbire la perdita con sabbia, terra, materiale inerte o vermiculite.
 Asciugare bene.

Grosse perdite di prodotto:

Porre in un contenitore etichettato adatto per lo smaltimento.
 Pericolo ambientale – contenere la perdita.
 Pericolo moderato.
 Sgomberare l'area del personale e mettersi sopravento.
 Chiamare i pompieri e segnalare la posizione e la natura del pericolo.
 Indossare un respiratore più guanti protettivi.
 Impedire, con ogni mezzo, che la perdita entri in corsi d'acqua o scarichi.
 Non fumare, non usare luci non protette o fonti d'ignizione.
 Aumentare la ventilazione.
 Bloccare la perdita solo se è sicuro.
 Contenere la perdita con sabbia, terra o vermiculite.
 Raccogliere il prodotto recuperabile in contenitori etichettati per il riciclaggio.
 Assorbire il prodotto rimanente con sabbia, terra o vermiculite.
 Raccogliere i residui solidi e sigillarli in bidoni etichettati per lo smaltimento.
 Pulire l'area e impedire che il materiale fluisca negli scarichi.
 In caso di contaminazione di scarichi o corsi d'acqua, informare i servizi di emergenza.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

I consigli sui Dispositivi di Protezione Individuale sono contenuti nella Sezione 8 dell'SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolazione sicura:

Evitare qualsiasi contatto diretto, inclusa l'inalazione.
 Indossare indumenti protettivi quando c'è rischio di esposizione.
 Usare in un'area ben ventilata.
 Prevenire la concentrazione in cavità e fosse biologiche/pozzi.
 NON entrare in spazi chiusi finché l'atmosfera non è stata controllata.
 NON lasciare che il materiale entri a contatto con esseri umani, cibi o utensili da cucina.
 Evitare contatti con materiale incompatibile.
 Quando si maneggia, NON mangiare, bere o fumare.
 Tenere i contenitori sigillati in modo sicuro quando non sono in uso.
 Evitare danni fisici ai contenitori.
 Lavare sempre le mani con acqua e sapone dopo l'uso.
 Gli indumenti di lavoro devono essere lavati separatamente. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
 Osservare buone procedure di sicurezza sul lavoro.
 Osservare le raccomandazioni del produttore per stoccaggio e manipolazione.
 L'atmosfera deve essere controllata regolarmente rispetto agli standard stabiliti, per assicurare che siano mantenute le condizioni di sicurezza sul lavoro.

Protezione per incendio e esplosione:

Vedere sezione 5.

Altre informazioni:

Conservare nei contenitori originali.
 Mantenere i contenitori sigillati in modo sicuro.
 Conservare in un'area fresca, asciutta e ben ventilata.
 Conservare lontano da materiali incompatibili e da contenitori di cibo.
 Proteggere i contenitori da qualsiasi danno fisico e controllare periodicamente per eventuali perdite.
 Osservare le istruzioni su conservazione e trattamento fornite dal produttore.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Contenitore adatto:

Controllare che tutti i contenitori siano chiaramente etichettati e privi di perdite.
 Imballare come raccomandato dal produttore.

Incompatibilità di stoccaggio:

Controllare che tutti i contenitori siano etichettati chiaramente e siano privi di perdite.
 Nessuno conosciuto.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea NEW-WALL®*

7.3 Usi finali particolari

Fare riferimento alla sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale
8.1 Parametri di controllo

Ingrediente	DNELs Esempio di esposizione lavoratore	PNECs Comparto
piperonyl butoxide	Cutaneo 0.443 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) Inalazione 1.6 mg/m ³ (Sistemica, cronica) Cutaneo 0.44 mg/cm ² (Locale, cronica) Inalazione 3.875 mg/m ³ (Locale, cronica) Cutaneo 55.5 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) Inalazione 7.75 mg/m ³ (Sistemica, acuta) Cutaneo 0.888 mg/cm ² (Locale, acuta) Inalazione 3.875 mg/m ³ (Locale, acuta) Cutaneo 0.221 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Inalazione 0.388 mg/m ³ (Sistemica, cronica) * Orale 0.221 mg/kg bw/day (Sistemica, cronica) * Cutaneo 0.22 mg/cm ² (Locale, cronica) * Inalazione 1.94 mg/m ³ (Locale, cronica) * Cutaneo 27.8 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Inalazione 3.875 mg/m ³ (Sistemica, acuta) * Orale 2.3 mg/kg bw/day (Sistemica, acuta) * Cutaneo 0.22 mg/cm ² (Locale, acuta) * Inalazione 1.94 mg/m ³ (Locale, acuta) *	0.001 mg/L (Acqua (Dolce)) 0 mg/L (Acqua - rilascio intermittente) 0.043 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Acqua dolce)) 0.004 mg/kg sediment dw (Sedimenti (Marini)) 0.032 mg/kg soil dw (Suolo) 0.2 mg/L (STP)

* I valori per la popolazione generale

Limiti di esposizione professionale(OEL)

Dati degli ingredienti

Fonte	Ingrediente	Nome del prodotto	TWA	STEL	Picco	Note
Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile

Limiti di emergenza

Ingrediente	Nome del prodotto	TEEL-1	TEEL-2	TEEL-3
piperonyl butoxide	piperonyl butoxide	6.5 mg/m ³	72 mg/m ³	1,200 mg/m ³

Ingrediente	Valori Originali IDLH	Valori Aggiornati (IDLH)
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	Non Disponibile	Non Disponibile
tetramethrin	Non Disponibile	Non Disponibile
piperonyl butoxide	Non Disponibile	Non Disponibile

Banding esposizione professionale

Ingredienti	Esposizione occupazionale Banda Valutazione	Esposizione professionale Limite della fascia
3-(2,2-diclorovinil)-2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	E	≤ 0,01 mg/m ³
tetramethrin	E	≤ 0,01 mg/m ³
Note:	banding esposizione professionale è un processo di assegnazione delle sostanze chimiche in categorie specifiche o bande basate sulla potenza di un prodotto chimico e gli esiti negativi per la salute associati all'esposizione. Il risultato di questo processo è un gruppo esposizione professionale (OEB), che corrisponde a un intervallo di concentrazioni di esposizione che si prevede di proteggere la salute dei lavoratori.	

8.2 Controlli dell'esposizione
8.2.1. Controlli tecnici idonei

Sono necessari normalmente sistemi di ventilazione ad estrazione locale. Se esiste il rischio di sovraesposizione, indossare un respiratore adeguato.

8.2.2. Protezione Individuale

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi con schermatura laterale. Occhiali protettivi chimici.

Protezione della pelle

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea NEW-WALL®*

Fare riferimento a Protezione per le mani qui sotto.

Protezione delle mani

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che variano da produttore a produttore.

Se il prodotto è costituito da più sostanze, la resistenza dei materiali dei guanti non è prevedibile e deve essere testata prima dell'impiego.

Indossare guanti chimici protettivi, es. PVC.

Indice per la selezione dei guanti

La selezione dei guanti è basata su una presentazione modificata del: "Forsberg Clothing Performance Index".

L'effetto(i) della seguente sostanza(e) è preso in considerazione nella selezione generata al computer:

CIPERWALL T2

Prodotto	CPI
PE/EVAL/PE	A

Protezione del corpo

Fare riferimento a "Altre Protezioni" qui sotto.

Altre protezioni

Tute intere.

Grembiuli in PVC.

Crema di protezione.

Crema di pulizia della pelle.

Unità di lavaggio degli occhi.

Protezione respiratoria

Filtro di capacità sufficiente del Tipo A (AS/NZS 1716 & 1715, EN 143:2000 & 149:2001, ANSI Z88 o equivalente nazionale).

8.2.3. Controllo dell'esposizione ambientale

Fare riferimento alla sezione 12.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valori:
Aspetto:	Non Disponibile
Stato fisico:	Liquido
Odore:	Non Disponibile
Soglia olfattiva:	Non Disponibile
pH (come fornito):	5.5
Punto di fusione/punto di congelamento (°C):	Non Disponibile
Punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione (°C):	Non Disponibile
Punto di infiammabilità (°C):	> 60°C
Velocità di evaporazione:	Non Disponibile
Infiammabilità:	Combustibile
Limite Esplosivo Superiore (%):	Non Disponibile
Limite Esplosivo Inferiore (%):	Non Disponibile
Pressione di vapore (kPa):	Non Disponibile
Idrosolubilità:	Miscibile
Densità dei vapore (Aria = 1):	Non Disponibile
Densità relativa (Water = 1):	1.06
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Disponibile
Temperatura di autoaccensione (°C):	Non Disponibile
Temperatura di decomposizione:	Non Disponibile
Viscosità (cSt):	Non Disponibile
Peso molecolare(g/mol):	Non Disponibile
Gusto:	Non Disponibile
Proprietà esplosive:	Non Disponibile
Proprietà ossidanti:	Non Disponibile
Tensione Superficiale (dyn/cm o mN/m):	Non Disponibile
Componente volatile (%vol):	Non Disponibile
Gruppo di gas:	Non Disponibile
pH come soluzione (1%):	Non Disponibile
VOC g/L:	Non Disponibile
Solubilità nanoforma:	Non Disponibile
Dimensioni della particella:	Non Disponibile
Caratteristiche particella nanoforme	Non Disponibile

9.2 Altre informazioni

Non Disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Vedere sezione 7.2.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea* NEW-WALL®

10.2. Stabilità chimica

Instabile in presenza di materiali incompatibili.
 Il prodotto è considerato stabile.
 La polimerizzazione pericolosa non si verificherà.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Vedere sezione 7.2.

10.4. Condizioni da evitare

Vedere sezione 7.2.

10.5. Materiali incompatibili

Vedere sezione 7.2.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere sezione 5.3.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Inalazione:

Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi per la salute o irritazione delle vie respiratorie (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che vengano utilizzate misure di controllo adeguate in un contesto lavorativo.

Ingestione:

Le piperidine producono un effetto pressorio (aumento della pressione sanguigna) e stimolazione respiratoria in modo simile al loro analogo, la nicotina. Gli alcaloidi piperidinici (per esempio coniina), estratti dalla cicuta velenosa, producono atassia, salivazione, convulsioni e coma. A causa delle somiglianze strutturali con la nicotina, vari recettori di mammiferi possono legare queste sostanze. Di conseguenza, i risultati clinici possono includere stimolazione iniziale (tremore, atassia, midriasi), nausea, vomito, mal di gola seguito da depressione cardiorespiratoria (bradicardia, paralisi, coma) e paralisi ascendente. La morte può derivare da insufficienza respiratoria. La stimolazione dei recettori nicotinici colpisce principalmente i gangli autonomici, il midollo surrenale e la piastra terminale motorio del muscolo striato; gli agonisti nicotinici producono principalmente azioni che colpiscono le giunzioni neuromuscolari (producendo, ad esempio, fascicolazioni, debolezza e paralisi) e gli effetti muscarinici (producendo stimolazione postganglionica e, di conseguenza, inibizione cardiaca, vasodilatazione, salivazione, lacrimazione, broncocostrizione e stimolazione gastrointestinale). Negli animali, le dosi letali di piperidina possono produrre un aumento dell'eccitabilità al suono e al tatto e causare una contrazione della muscolatura liscia e un aumento della pressione sanguigna. Le piperidine possono esercitare un'azione cardiaca inotropica e cronotropa. Grandi dosi bloccano la conduzione gangliare. Piccole dosi causano sia la stimolazione parasimpatica che quella simpatica a causa dell'azione sui gangli. Segni di intossicazione comprendono aumento della pressione sanguigna e della frequenza cardiaca, nausea, vomito, salivazione, respiro affannoso, debolezza muscolare, paralisi e convulsioni.

Contatto con la pelle:

Il materiale NON è stato classificato dalle Direttive CE o da altri sistemi di classificazione come 'nocivo per ingestione'. Ciò è dovuto alla mancanza di test su animali o persone. Il materiale potrebbe comunque essere dannoso per la salute dell'individuo, a seguito dell'ingestione specialmente laddove il danno preesistente all'organo (ad es. Fegato, reni) è evidente. Le definizioni attuali di sostanze nocive o tossiche sono generalmente basate su dosi che producono mortalità piuttosto che su quelli che producono morbilità (malattia, cattiva salute). Disturbi del tratto gastrointestinale possono produrre nausea e vomito. In un contesto lavorativo, tuttavia, l'ingestione di quantità insignificanti non è ritenuta causa di preoccupazione.

Non si ritiene che il materiale produca effetti nocivi sulla salute o irritazione della pelle in seguito al contatto (come classificato dalle Direttive CE che utilizzano modelli animali). Tuttavia, una buona pratica igienica richiede che l'esposizione sia ridotta al minimo e che i guanti adatti siano utilizzati in un ambiente lavorativo.

Ferite aperte, pelle irritata o abrasi non dovrebbero essere esposte a questo materiale. L'ingresso nel flusso sanguigno attraverso, ad esempio, tagli, abrasioni, ferite da puntura o lesioni, può provocare lesioni sistemiche con effetti dannosi. Esaminare la pelle prima dell'uso del materiale e assicurarsi che ogni danno esterno sia adeguatamente protetto.

Occhi:

Sebbene il liquido non sia considerato irritante (come classificato dalle Direttive CE), il contatto diretto con l'occhio può produrre disagio transitorio caratterizzato da lacrimazione o rossore congiuntivale (come nel caso di brusio).

Cronico:

È probabile che l'esposizione professionale ripetuta o a lungo termine produca effetti cumulativi sulla salute che coinvolgono organi o sistemi biochimici.

Sulla base, in primo luogo, degli esperimenti sugli animali, è stata espressa preoccupazione che il materiale possa produrre effetti cancerogeni o mutageni; per quanto riguarda le informazioni disponibili, tuttavia, attualmente esistono dati inadeguati per effettuare una valutazione soddisfacente.

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea* **NEW-WALL®**

CIPERWALL T2	Tossicità	Irritazione
	Non Disponibile	Non Disponibile
cypermethrin	Tossicità	Irritazione
	Dermico (ratto) LD50: >1600 mg/kg ^[2]	Non Disponibile
	Inalazione (ratto) LC50: 7,889 mg/l/4H ^[2]	
	Orale (ratto) LD50: 24,57 mg/kg ^[2]	
tetramethrin	Tossicità	Irritazione
	Dermico (ratto) LD50: >5000 mg/kg ^[2]	Eye (rabbit) 100 mg/1 h - mild
	Orale (ratto) LD50: 4640 mg/kg ^[2]	
piperonyl butoxide	Tossicità	Irritazione
	Dermico (ratto) LD50: > 2000 mg/kg ^[1]	Non Disponibile
	Inalazione (ratto) LC50: > 5,2 mg/l/4H ^[1]	
	Orale (ratto) LD50: > 2000 mg/kg ^[1]	
Legenda:	1 Valore ottenuti da sostanze Europa ECHA registrati - Tossicità acuta 2 * Valore ottenuto dalla scheda di sicurezza del produttore Dati estratti dall'RTECS a meno che non specificato altrimenti - Registro degli Effetti Tossici di Sostanze Chimiche	

cypermethrin

Allergie a contatto si manifestano prontamente come eczema a contatto, più raramente come orticaria o edema di Quincke. La patogenesi dell'eczema a contatto coinvolge una reazione immunitaria cellula-mediata (linfociti T) di tipo ritardato. Altre reazioni allergiche dermatologiche, ad esempio orticaria a contatto, coinvolgono reazioni immunitarie anticorpi-mediati. L'importanza dell'allergene a contatto non è semplicemente determinato dal suo potenziale di sensibilizzazione: la distribuzione della sostanza e le opportunità di contatto con esso sono ugualmente importanti. Una sostanza poco sensibilizzante che è ampiamente distribuita può essere un allergene più importante di quello con un più forte potenziale di sensibilizzazione ma con cui pochi individui vengono a contatto. Dal punto di vista clinico le sostanze sono importanti se causano una reazione allergica prova in più di 1% di persone campionate. Sintomi simili all'asma possono continuare per mesi e anche anni dopo la cessazione dell'esposizione al materiale. Questo può essere dovuto ad una condizione non allergica conosciuta come sindrome di disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) che può verificarsi a seguito d'esposizione ad alti livelli di composti irritanti. Il fattore chiave nella diagnosi della RADS include l'assenza di malattie respiratorie precedenti, in un individuo non-atopico, con un improvviso inizio di sintomi persistenti simili all'asma nell'arco di minuti fino ad ore dall'esposizione documentata all'agente irritante. Un flusso d'aria reversibile, rivelato dalla spirometria, con la presenza da moderata a grave di iperreattività bronchiale, rivelata dal test di provocazione con metacolina e dalla mancanza di una minima infiammazione di linfociti, senza eosinofilia, sono anche stati inclusi nel criterio per la diagnosi della RADS. La RADS (o asma) a seguito di un'inalazione irritante è un disturbo infrequente, con livelli correlati alla concentrazione e alla durata dell'esposizione a sostanze irritanti. La bronchite industriale, invece, è un disturbo che avviene come risultato dell'esposizione a causa d'alte concentrazioni della sostanza irritante (spesso particolati in natura) ed è completamente reversibile quando termina l'esposizione. Il disturbo è caratterizzato da dispnea, tosse e produzione di muco. Non ci sono dati tossicologici acuti significativi nella bibliografia scientifica.

tetramethrin

Il materiale può essere irritante per gli occhi, con contatto prolungato che causa infiammazione. L'esposizione ripetuta o prolungata a sostanze irritanti può provocare congiuntivite.

TOSSICITÀ ACUTA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

LESIONI OCULARI GRAVI/IRRITAZIONI OCULARI GRAVI

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

MUTAGENICITÀ DELLE CELLULE GERMINALI

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

CANCEROGENICITÀ

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE SINGOLA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) — ESPOSIZIONE RIPETUTA

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non Disponibile

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea* NEW-WALL®

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1 Tossicità
CIPERWALL T2

	Endpoint – Test durata (ore)	Specie	Valore	Fonte
	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile	Non Disponibile
cypermethrin	Endpoint – Test durata (ore) EC50 – 72	Specie Alghe o altre piante acquatiche	Valore 120.42mg/l	Fonte 4
	EC50 – 48	Crostacei	< 0.001mg/l	4
	LC50 – 48	Pesce	< 0.001mg/L	4
	EC50 – 96	Alghe o altre piante acquatiche	112.45mg/l	4
	NOEC – 504	Crostacei	<0.001mg/L	4
tetramethrin	Endpoint – Test durata (ore) LC50 – 96	Specie Pesci	Valore 0.003-0.007mg/L	Fonte 4
	EC50 – 48	Crostacei	0.046-0.058mg/L	4
	EC50 – 48	Crostacei	0.046-0.058mg/L	4
piperonyl butoxide	Endpoint – Test durata (ore) LC50 – 96	Specie Pesce	Valore 1-3.3mg/l	Fonte 4
	EC50 – 48	Crostacei	0.46-0.674mg/L	4
	EC50 – 72	Non Disponibile	0.85mg/L	2
	NOEC – 48	Crostacei	0.01mg/L	4

Legenda *Tratto da 1. Dati tossicologici IUCLID 2. Sostanze registrate presso ECHA Europe- Informazioni ecotossicologiche - Tossicologia acquatica 3. EPIWIN Suite V3.12 (QSAR) – Dati di tossicologia acquatica (stimati) 4. US EPA, Banca dati ecotossicologici - Dati Tossicologia acquatica 5. ECETOC - Dati per la valutazione del pericolo per l'ambiente acquatico 6. NITE (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 7. METI (Japan) – Dati sulla bioconcentrazione 8. Dati del produttore*

NON scaricare in fogne o corsi d'acqua.

12.2 Persistenza e degradabilità
Ingrediente

	Persistenza: Acqua/Terreno	Persistenza: Aria
3-(2,2-diclorovinil)- 2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO	ALTO
tetramethrin	ALTO	ALTO
piperonyl butoxide	ALTO	ALTO

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Ingrediente

	Bioaccumulazione
3-(2,2-diclorovinil)- 2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	ALTO (LogKOW = 6.3752)
tetramethrin	MEDIO (LogKOW = 4.3671)
piperonyl butoxide	ALTO (LogKOW = 4.75)

12.4 Mobilità nel suolo
Ingrediente

	Modalità
3-(2,2-diclorovinil)- 2,2-dimetilciclopropancarbossilato di alfa-ciano-3-fenossibenzile	BASSO (KOC = 108000)
tetramethrin	BASSO (KOC = 3533)
piperonyl butoxide	BASSO (KOC = 69.74)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT: Non Applicabile - Sostanze vPvB: Non Applicabile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non disponibile.

12.7 Altri effetti avversi

Dati non disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento
13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento Prodotto/Imballaggio:

soterrarli in una discarica autorizzata.

La legislazione che si occupa dei requisiti di eliminazione dei rifiuti varia a seconda della nazione,

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea NEW-WALL®*

stato e/o territorio. Ogni utilizzatore dovrebbe fare riferimento alle leggi che operano nell'area. In alcune aree, alcuni rifiuti devono essere tenuti sotto controllo Sembra d'uso comune Una gerarchia di Controllo - l'utilizzatore deve informarsi

Riduzione

Riutilizzo

Riciclaggio

Continua...

Eliminazione (se tutto il resto non è possibile)

Questo materiale può essere riciclato se non utilizzato, o se non è stato contaminato da renderlo non adatto per l'uso al quale è diretto. Se è stato contaminato, potrebbe essere possibile recuperare il prodotto per filtrazione, distillazione o altri mezzi. Dovrebbe essere considerata la scadenza del prodotto per prendere decisioni di questo tipo. Nota che le proprietà di un materiale cambiano nell'uso e, il riciclaggio o la riutilizzazione potrebbero non essere appropriati.

NON permettere che l'acqua dalla pulizia o dagli equipaggiamenti dei processi entri negli scarichi. Potrebbe essere necessario raccogliere tutta l'acqua di pulizia per il trattamento prima di eliminarla.

In tutti i casi l'eliminazione attraverso fognatura può essere soggetta a leggi locali e regolamentazioni e queste ultime dovrebbero essere prese in considerazione per prime.

Contattare l'autorità preposta se in dubbio.

Riciclare quando possibile o consultare il produttore per eventuali possibilità di riciclaggio.

Consultare le autorità locali per lo smaltimento.

Sotterrare i residui in una discarica autorizzata.

Riciclare i contenitori se possibile, o smaltirli in una discarica autorizzata.

Opzioni per il trattamento dei rifiuti:

Opzioni per lo smaltimento delle acque di scarico:

Non Disponibile.

Non Disponibile.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto Stradale/Ferroviario (ADR)

14.1 Numero ONU

UN 3082



14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe:

9

Rischio secondario:

Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

PG

III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Identificazione del pericolo (Kemler):

90

Codice di Classificazione:

M6

Etichetta di Pericolo:

9

Disposizioni speciali:

274 335 375 601

Quantità limitata:

5 L

Codice restrizione tunnel:

3 (-)

Trasporto aereo (ICAO-IATA/DGR)

14.1 Numero ONU

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe ICAO-IATA:

9

Rischio secondario ICAO-IATA:

Non applicabile

Codice ERG:

9L

Scheda di Dati di Sicurezza
 Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea NEW-WALL®*

14.4 Gruppo di imballaggio

PG III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Disposizioni speciali:	A97 A158 A197, A215
Istruzioni di imballaggio per il carico:	964
Massima Quantità / Pacco per carico:	450 L
Istruzioni per i passeggeri e imballaggio:	964
Massima quantità/pacco per passeggeri e carico:	450 L
Istruzioni per passeggeri e carico in quantità limitata:	Y964
Massima quantità/pacco limitata passeggeri e carico:	30 kg G

Trasporto aereo (IMDG-Code/GGVSee)**14.1 Numero ONU**

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe IMDG:	9
Rischio secondario IMDG:	Non Applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

PG III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Numero EMS:	F-A, S-F
Disposizioni speciali:	274 335 969
Quantità Limitate:	5 L

Navigazione interna (ADN)**14.1 Numero ONU**

UN 3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

MATERIA PERICOLOSA DAL PUNTO DI VISTA DELL'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe:	9
Rischio secondario:	Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

PG III

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Codice di Classificazione:	M6
Disposizioni speciali:	274 335 375 601
Quantità limitata:	5 L
Attrezzatura richiesta:	PP
Fire cones number	0

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Non Applicabile

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea NEW-WALL®***SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione****15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Sostanze contenute: punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):

Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata condotta alcuna valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza/miscela dal fornitore.

SEZIONE 16: Altre informazioni**Codici di Rischio Testo completo e di pericolo**

H302 Nocivo se ingerito.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H371 Può provocare danni agli organi.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

La classificazione della preparazione ed i suoi componenti individuali è stata redatta da fonti ufficiali ed autorevoli ed anche da una valutazione indipendente del comitato di Classificazione Chemwatch usando i riferimenti della letteratura disponibile.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Dati modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONI: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16

Fonti

Scheda dati di sicurezza del fornitore.

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
 2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
 3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
 17. Regolamento (UE) 2019/1148
 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)

Scheda di Dati di Sicurezza
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH)
modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Revisione: 25.10.2022

Sostituisce la scheda: 11.03.2020

Denominazione commerciale: *Linea NEW-WALL®*

- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Definizioni e abbreviazioni

- PC - TWA: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione medio pesato
PC - STEL: Concentrazione ammissibile - Limite di esposizione a breve termine
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
ACGIH: Conferenza americana degli igienisti industriali non governativi
STEL: Limite di esposizione professionale a breve termine
TEEL: Limite di esposizione di emergenza temporaneo
IDLH: Immediately Dangerous to Life or Health Concentrations
ES: Esposizione standard
OSF: Fattore di Sicurezza dell'Odore
NOAEL :No Observed Adverse Effect Level
LOAEL: Lowest Observed Adverse Effect Level
TLV: Valore limite di soglia
LOD: Limite di rivelabilità
OTV: Valore limite di odore
BCF: Fattori di bioconcentrazione
BEI: Indici biologici di esposizione
AII: Inventario australiano delle sostanze chimiche industriali
DSL: Elenco delle sostanze domestiche
NDSL: Elenco delle sostanze non domestiche
IECSC: Elenco delle sostanze esistenti in Cina
EINECS: Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio
ELINCS: Lista Europea delle sostanze notificate
NLP: Elenco degli ex polimeri
ENCS: Inventariodelle sostanze nuove ed esistenti
KECI: Inventario delle sostanze esistenti in Korea
NZIoC: Inventario delle sostanze in Nuova Zelanda
PICCS: Inventario dei prodotti chimici e delle sostanze nelle Filippine
TSCA: Legge sul controllo delle sostanze tossiche
TCSI: Inventario delle sostanze chimiche di Taiwan
INSQ: Inventario Nazionale delle sostanze
NCI: Inventario nazionale delle sostanze
FBEPH: Registro russo delle sostanze chimiche e biologiche potenzialmente pericolose

Nota per l'utilizzatore

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Si declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio del prodotto o nel caso di impiego in violazione alle norme vigenti.